

Il boom del calcio in gonnella

Quattordici squadre per uno

Il comin... ni sono... più pessim... giovanissimi... ai fa... giorni... anche i... questo

Nella prima setti... na, vincitore per due anni del campionato. ha preso parte su invito della federazione cecoslovacca, alla «Prima Coppa della Vittoria» disputatasi a Praga e si è classificato al terzo posto. Un risultato più che onorevole, se si tiene conto che alla competizione, riservata a squadre nazionali prendevano parte Scozia, Inghilterra, Francia, Austria, Romania, Bulgaria oltre alla Cecoslovacchia stessa.

Pochi giorni dopo è arrivata la notizia che una giocatrice italiana è stata invitata a Seul nella Corea del Sud a giocare per una squadra del luogo con un contratto di tre anni!

Si tratta di Patrizia Rocchi, una bella ragazza di diciotto anni, figlia della signora Valeria Rocchi, pioniera del calcio in gonnella di casa nostra. La ragazza gioca mezz'ala nella Gommagomma Meda di Milano ed è considerata un po' il cervello della squadra, certamente uno dei migliori prodotti cresciuti finora dalle nostre parti.

Questi due fatti stanno a dimostrare che il nostro calcio femminile è conosciuto all'estero, più di quanto non lo sia in Italia.

Qui infatti, a tre anni di distanza dalla nascita ufficiale, il CONI e la Federcalcio continuano ad ignorare questo grosso boom, certamente il più grande che lo sport femminile italiano abbia mai conosciuto fino ad oggi, sia quanto a partecipazione di pubblico, sia anche e soprattutto per ciò che riguarda il reclutamento di praticanti.

Ma come spesso accade negli sport nati quasi all'improvviso, la crescita del calcio femminile è stata caotica e tumultuosa, specie nei primi tempi. Il primo campionato venne vinto, come già era accaduto per il calcio maschile, dalla squadra di Genova, segno che i liguri sono destinati a interpretare sempre la parte di pionieri del nostro calcio, sia esso femminile o maschile...

Il secondo campionato, iniziato il primo maggio 1969, si trovò subito a subire la concorrenza di un altro torneo, organizzato dall'UISP e vinto dal Bologna; questo testimoniava della vitalità del nuovo sport, ma testimoniava anche della grande confusione creata in seguito alla disordinata crescita cui si accennava prima.

Ora, mentre è stato annunciato che il primo campionato mondiale di calcio femminile si disputerà in Italia dal 6 al 16 luglio prossimi, sta entrando nel vivo il terzo campionato nazionale italiano.

La situazione però è cambiata. Non è che i campionati siano stati unificati, come tutti coloro che hanno a cuore questo sport si augurano, ma è già stato fatto un passo avanti.

Accanto alla FICF, che ha sede a Viareggio e a cui partecipano sei squadre, è sorta la Federazione Femminile Italiana Gioco Calcio, che ha dato vita ad un torneo su scala veramente nazionale (vi partecipano squadre di tutta l'Italia da Cagliari, a Reggio Calabria, a Milano, a Bologna) creando dal nuovo tutte le strutture federative, arbitrali e assicurative.

Questa nuova federazione che raccoglie il meglio del nostro calcio femminile, mira ad essere appoggiata dal CONI e dalla Federcalcio per poter rientrare nella massima legalità e non è escluso che prima o poi ciò non possa avvenire.

Anche l'Uisp organizzerà un suo torneo, che però avrà una diffusione regionale, e quindi non entrerà in concorrenza con le altre due federazioni, ma preparerà nuove leve per i tornei maggiori.

Questo fiorire di tornei, dimostra ulteriormente la vitalità del calcio femminile quindi dedichiamo una panoramica alle squadre della FFIGC per presentarvi tutto il nostro calcio femminile... gonnella per gonnella!

Il programma di domani

Roma - Genova '70;
Zucchet - Meda Milano;
Lazio - S. Basilio; Juventus - Bologna; Snia Ambrosiana - Napoli; Cagliari - Reggina; Piacenza - Fiorentina.

LA CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	Gol	M.I.
ROMA	6	3	3	0	0	14	2
GENOVA '70	5	3	2	1	0	8	6
JUVENTUS	5	3	2	1	0	14	1
SNIA AMBROS.	5	3	2	1	0	6	2
GOMMA G. MEDA	4	3	1	2	0	5	2
NAPOLI	4	3	2	0	1	8	3
PIACENZA	3	2	1	1	0	4	2
FIORENTINA	2	2	1	0	1	1	3
ZUCCHET	2	3	1	0	2	3	6
CAGLIARI	0	3	0	0	3	1	5
REGGINA	0	2	0	0	2	0	15
SAN BASILIO	0	3	0	0	3	1	12
LAZIO	0	3	0	0	3	0	10
BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0

F.F. Genova '70

Presidente: Alba Campomonesi Mignone;
allenatore: Ugo Mignone;
campo: campo comunale «R. Grondona» Genova - Pontedecimo;
colori sociali: maglia nera con striscia trasversale bianco-rossa.

Rosa giocatrici:
portieri: Mignone Paola ('48);

difensori: Massari Bruna ('52), Gallione Teresa ('41), Anteghini Paola ('53), Giambelli Lucia ('44), Gaggero Caterina ('52), Perdisaci Lidia ('54);
centrocampisti: Dasso Anna-Isa ('52), Fabbri Maura ('52), Tessadori Giuseppina ('43);
Rosacco Albertina ('44);
attaccanti: Pini Paola ('51), Gerwien M. Grazia ('50), Moi Adriana ('51), Colelli Piera ('48), Coli Luisa ('49), Arrighi Rosanna ('53).

Formazione base: Mignone; Massari, Gallione; Dasso, Giambelli, Gaggero; Coli, Fabbri, Gerwien, Colelli, Arrighi.

A.C.F. Piacenza

Presidente: Gabbiani Dante.
Direttore Tecnico: Gabbiani Paolo.

Allenatore: Bertuzzi Mario.
Colori sociali: biancorossi.
Campo di gioco: Stadio Comunale Bertocchi.

Rosa giocatrici:
portiere: Ligabue Carla ('47);
difensori: Gabbiani Lia ('54); Capra Vittorina ('52);
centrocampisti: Rocca Rosa ('47); Romani Romana ('51); Frascara Nina ('50);
attaccanti: Meles Tiziana ('58); Pantano Bruno ('47); Meles Luciana ('51); Bandini Stefania ('54); Croce Aureliana ('49).

Riserve: Milani Anna Maria ('53); Riso Carla ('51); Losi Anna ('53); Anelli Giuseppina ('50); Morelli Tatiana ('53).

Acquisti: Pantano Bruna, ala dal Milan.

Cessioni: Ferrara Bruna ('45) al Milan.

Formazione base: Ligabue; Gabbiani, Capra; Rocca, Romani, Frascara; Croce, Bandini, Meles I, Meles II, Pantano.